



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Asti



28 - 29 Giugno 2025

ASCENSIONE AL MONT GELE'

La Commissione Escursionismo, in collaborazione con la Scuola di Alpinismo "F. Gentile" della nostra Sezione, propone un'ascensione di due giorni in uno dei luoghi più suggestivi della Valpelline in Val d'Aosta, il Mont Gelè, mt. 3518, con pernottamento presso il Rifugio Crete Seche a mt.2400.

L'attività è rivolta ai soci con comprovata esperienza su percorsi alpinistici di difficoltà F, e di progressione in cordata su ghiacciaio.

E' richiesta la partecipazione alla serata propedeutica per la composizione delle cordate e l'illustrazione delle manovre richieste su ghiacciaio, che verrà svolta in Sezione in data da comunicarsi.

Numero massimo partecipanti: 15



- Difficoltà: E primo giorno con destinazione Rifugio Crete Seche e EE/ F l'ascesa al Mont Gelè
- Dislivello: 700 mt. il primo giorno e 1180 mt. il secondo
- Quota massima: 3518 mt.
- Sviluppo: 20 km circa A/R
- Durata: 1 ora il primo giorno, 4-5 il secondo
- Punti di appoggio: Rifugio Crete Seche a mt.2400.
- Segnavia principale: Alta Via 2 poi frecce gialle e ometti
- Per il pernottio il Rifugio obbligo sacco lenzuolo, consigliato asciugamano. Pranzo al sacco il secondo giorno.
- Equipaggiamento: adeguato all'attività proposta, a pena di esclusione obbligo scarponi a collo alto, imbrago, piccozza e ramponi (noleggiabili in Sezione sino ad esaurimento scorte); a titolo esemplificativo e non esaustivo si consigliano: abbigliamento a strati, occhiali da sole, crema solare, acqua (almeno 1 lt.), bastoncini, giacca antivento, guanti.
- Ritrovo: Asti, presso Campo Sportivo in Via Foscolo, orario da definire.
- Luogo inizio attività e arrivo: Frazione Ruz, (Bionaz, Valpelline).
- Viaggio con mezzi propri; i partecipanti all'escursione sono invitati a ripartire le relative spese di viaggio in modo equo tra i componenti di ogni singolo equipaggio (si suggerisce l'utilizzo delle tabelle dei costi chilometrici predisposte dall'ACI o del sito viamichelin.it).
- Organizzatore dell'escursione Mario Gavuzzi (Ase) 3281044625; Accompagnatori: Istruttori qualificati e titolati Scuola Alpinismo F. Gentile.
- Costo mezza pensione, con possibilità di utilizzo docce: euro 60,00 a persona oltre euro 1,00 per tassa di soggiorno.
- Prenotazione obbligatoria entro il 31 marzo 2025
- E' richiesta caparra di euro 15,00 entro il 31 marzo 2025
- Contributo escursione: euro 6,00. I soci dovranno essere in regola con il tesseramento per l'anno 2025; NB: non saranno ammesse prenotazioni il giorno della partenza.
- L'eventuale rinvio della gita causa maltempo sarà comunicato agli iscritti e pubblicato sul sito della sezione www.caiasti.it
- **I partecipanti all'escursione devono prendere visione ed osservare il Regolamento Escursioni Sociali Cai di Asti, presente sul Sito all'indirizzo: https://www.caiasti.it/images/Programmi_allegat/Regolamento%20escursioni%20sociale-CAI%20Asti.pdf o consultabile presso la Sezione nei giorni di apertura della Sede.**

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO:

1° giorno:

Dal parcheggio di Ruz si prosegue a piedi lungo la strada poderale per l'alpeggio di Berrier, dove si trovano le indicazioni per il rifugio. Il percorso è tracciato e vi sono molteplici segnalazioni lungo il sentiero.

2° giorno:

Dal rifugio risalire lungo la Comba di Crete Sèche in direzione del bivacco Spataro (2600 Mt.). Continuare lungo la valle sino a raggiungere un pianoro (Plan de la Sabla) al cui termine bisogna risalire a sinistra un ripido pendio, che in base alla stagione potrebbe essere ancora innevato (presente qualche indicazione dell'Alta Via - tratto più impegnativo della salita oltre alla cresta finale) che conduce al ghiacciaio dell'Aroletta (questo pianoro porta il nome di Plan Plat). Raggiungere il Colle del Mont Gelè (3180 Mt. - la croce di vetta del Mont Gelè è già visibile) e proseguire verso nord lungo un pendio nevoso che fa da spartiacque tra Bionaz e Ollomont. Costeggiare il Mont de la Balme e portarsi a sinistra sin sotto la vetta del Mont Gelè. Risalire la ripida paretina nevosa posta sotto la verticale della croce di vetta oppure sfruttare la più facile cresta di destra, in base alle condizioni